

RAPPORTO DI RIESAME 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali
Classe: L-10 Lettere/L-1 Beni culturali
Sede: Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici.
Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Carmelo Salemme (Responsabile del Riesame)

Sig. Pietro Rimoli (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Vito Teti (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa Alessandra Romeo (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Emanuela De Luca (Docente del CdS)

Dr. Fabrizio Feraco (Docente del CdS)

Dr.ssa Carmela Laudani (Docente del CdS)

Dr.ssa Nadia Prantera (Docente del CdS)

Prof.ssa Ornella Scognamiglio (Docente del CdS)

Dr. Gioacchino Strano (Docente del CdS)

Dr.ssa Fabiana Fuscaldo (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 dicembre 2014**

- Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.
- Discussione relativa alla schede

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **13 gennaio 2015**

- Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)

- **15 gennaio 2015**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alle schede

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **19 gennaio 2015**

- Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **28 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: nella seduta del Consiglio di Corso di Studio unificato in Lettere e Beni culturali, Filologia Moderna e in Scienze dell'antichità del 28 gennaio 2015 è stata sottoposta all'approvazione la bozza del rapporto di riesame del corso di laurea in Lettere e Beni culturali elaborato dal gruppo di riesame ed inviato a tutti i componenti del Consiglio. Dopo un'articolata discussione, che ha visto il Consiglio convintamente concorde con l'analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all'unanimità il rapporto di riesame del corso di laurea in Lettere e Beni culturali.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: aumento del numero dei crediti acquisiti dagli studenti alla fine di ogni anno di corso.

Nel precedente Rapporto si era posta l'attenzione sulle percentuali relativamente basse di studenti che avevano acquisito un numero di crediti uguale o superiore ai 2/3 alla fine di ciascun anno di corso. Prendendo adesso in considerazione le coorti 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, si evidenziano per lo stesso dato le seguenti percentuali:

- coorte 2011/2012: 25.42% per il I anno, 40.27 % per il II anno, 49.26% per il III anno (media dei tre anni: 38.31%);
- coorte 2012/2013: 22.98 % per il I anno, 29.24% per il II anno (media dei due anni: 26.11%);
- coorte 2013/2014: 29.69 % per il I anno.

In relazione alla coorte 2011/2012, per la quale disponiamo dei dati per le tre annualità, si osserva un sensibile incremento del numero dei crediti uguale o superiore ai 2/3 acquisiti alla fine di ciascun anno di corso. Per la coorte 2012/2013, sebbene i dati siano relativi solo al I e al II anno, è possibile osservare, anche in questo caso, un lieve incremento della percentuale nel secondo anno rispetto al primo. Per la coorte 2013/2014 il dato iniziale, ovviamente relativo al solo I anno, è superiore allo stesso dato delle coorti precedenti, con un incremento, rispetto alla coorte 2012/2013, del 6.71%.

Azioni intraprese: per raggiungere l'obiettivo individuato nel precedente Rapporto di Riesame, ovvero l'innalzamento del numero dei crediti acquisiti dagli studenti, sono state individuate le seguenti azioni atte a garantire "una migliore organizzazione dei tempi di studio":

- a) anticipazione dei tempi di pubblicazione e gestione più razionale dell'orario delle lezioni;
- b) anticipazione dei tempi di pubblicazione e gestione coordinata del piano semestrale/annuale degli appelli d'esame;
- c) una più attenta distribuzione del carico didattico tra il I e il II semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: dei suddetti punti sono stati attuati il punto a) e il punto c), con una evidente ricaduta positiva sulla organizzazione dei tempi di studio degli studenti, aspetto che è emerso anche dal confronto tra studenti e docenti in Commissione Paritetica. In particolare gli studenti hanno apprezzato i miglioramenti relativi alla distribuzione del carico didattico tra I e II semestre e alla più adeguata distribuzione dell'orario settimanale delle lezioni.

Per quanto riguarda invece l'azione indicata al punto b), è stata riscontrata una oggettiva difficoltà organizzativa a coordinare il piano semestrale/annuale degli appelli d'esame. Per l'anno 2015 si sta ovviando al problema inserendo il calendario delle prove d'esame sul sito del corso di laurea, nella sezione 'Scheda insegnamenti e programma dei corsi'.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per l'A.A. 2014/2015 i dati analizzati evidenziano la totale copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea (numero posti disponibili: 230). Se si prendono in considerazione gli A.A. 2013/14 e 2014/15, in quest'ultimo anno accademico si registra un lieve aumento della percentuale di studenti residenti nella provincia della sede del Corso di Laurea (55% vs il 48% dell'A.A. 2013/14), mantenendosi invece inalterato, sia pur modesto nell'entità, l'apporto degli studenti provenienti da altre regioni.

Mediamente, l'80% degli studenti immatricolati nell'A.A. 2014/2015 proviene dai licei, come nelle attese, con una percentuale di studenti con voto di diploma superiore a 90/100 pari al 26.52% e una percentuale del 64.3 % di studenti con voto di diploma tra 70 e 89.

Come rilevato nel precedente Rapporto di Riesame (2014), si conferma un bassissimo tasso di

abbandono immediato, con una percentuale dell'1.7% per il 2014 e dell'1.3% per il 2015, tendenza che può essere messa in relazione sia con l'anticipata pubblicazione dei piani di studio e dei programmi dei relativi insegnamenti, sia con il rafforzamento dell'orientamento in ingresso, con l'impegno profuso dei tutor e del manager didattico.

L'elevata attrattività è correlata senz'altro anche alla buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e dei servizi. Sul piano della didattica e dell'alta formazione, ulteriori elementi di attrattività sono costituiti dall'ampio spettro di Lauree Magistrali attivate (Filologia Moderna, Scienze dell'Antichità, Storia dell'Arte e Archeologia), che rappresentano il naturale sbocco per i laureati di questo Corso di Laurea, nonché la presenza del Dottorato Internazionale di Studi Umanistici (DISU).

Si delinea, dunque, un contesto favorevole al percorso universitario degli iscritti al Corso di Laurea e ciò trova conferma nella durata degli studi, che si mantiene in linea con il dato medio nazionale.

Per la Classe di Laurea in Lettere (rilevazione Almalaurea 2014 sul 'Profilo dei laureati' relativo all'anno 2013), la percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni si attesta al 32.6% vs. 35.6% del collettivo nazionale. I dati della Classe in Beni culturali evidenziano un disallineamento rispetto a quella in Lettere: la percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni si attesta al 11.5 % vs. 22.4% del collettivo nazionale. Ad ogni modo, la media delle due Classi rispetto alle diverse fasce di età è allineata a quella nazionale, con le seguenti percentuali:

Classe in Lettere (L-10) - età media alla laurea

Università della Calabria: 24.6
--

collettivo nazionale: 24.8

Classe in Beni Culturali (L-1) - età media alla laurea

Università della Calabria: 26.7
--

collettivo nazionale: 26.5

Il Corso di Laurea ritiene di dover riprogrammare anche per il prossimo A.A. le azioni correttive proposte nel precedente Rapporto di Riesame, indicate al successivo punto 1-c, al fine di abbassare la durata media degli studi e l'età media alla laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: abbassamento della durata media degli studi e dell'età media alla laurea.

Come evidenziato nel punto 1- b, per la Classe di Laurea in Lettere (rilevazione Almalaurea 2014 sul 'Profilo dei laureati' relativo all'anno 2013), la percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni si attesta al 32.6 % vs. 35.6% del collettivo nazionale. I dati della Classe in Beni culturali evidenziano un disallineamento rispetto a quella in Lettere: la percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni si attesta al 11.5% vs. 22.4% del collettivo nazionale. Tuttavia, la media delle due Classi rispetto alle diverse fasce di età è allineata a quella nazionale.

Azioni da intraprendere: con riferimento a quanto evidenziato nella scheda 1-b e tenendo presenti le considerazioni espresse al precedente punto 1-a, il Corso di Laurea si propone di riprogrammare le azioni correttive già messe in atto:

- pubblicazione, con ampio margine di anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico, dell'orario delle lezioni e una sua gestione più razionale, in modo da consentire una migliore organizzazione dei tempi di studio;
- pubblicazione, all'inizio dell'anno accademico, del piano semestrale/annuale degli appelli d'esame e una più oculata gestione coordinata del calendario degli appelli d'esame;
- una più attenta distribuzione del carico didattico tra il I e il II semestre, che tenga conto del peso relativo di ciascun insegnamento in termini di CFU e di eventuali richieste oggettive che dovessero

emergere dal corpo docente e dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in particolare, per quanto riguarda l'azione indicata al punto b), è stato già pubblicato per l'anno 2015 il calendario delle prove d'esame sul sito del corso di laurea nella sezione 'Scheda insegnamenti e programma dei corsi'.

Si suggerisce altresì il potenziamento dell'attività dei tutor, con il supporto degli stessi docenti che potrebbero svolgere interventi mirati di assistenza e di orientamento degli studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: miglioramento della qualità della didattica.

La positività di tutti gli indicatori sulla qualità della didattica è confermata, rispetto al precedente Rapporto di Riesame (2014), da un sostanziale allineamento tra le percentuali di soddisfazione relative alle rilevazioni interne sulle opinioni degli studenti (Ivadis 2013/2014) e quelle di Almalaurea.

Azioni intraprese: le azioni correttive in merito al 'carico di studio' e alla 'organizzazione complessiva' del Corso di Laurea, atte ad apportare ulteriori miglioramenti all'esperienza dello studente, si sono rivelate particolarmente efficaci. Ciò emerge dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2014) nella quale viene messo in evidenza che «risultano già apportati dei miglioramenti relativamente alla distribuzione del carico didattico tra I e II semestre e a una più adeguata distribuzione dell'orario settimanale delle lezioni».

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si è perfezionato l'orientamento in ingresso, per il quale ci si è avvalsi del contributo del manager e dei tutor. La Commissione Paritetica, istituita col compito di rilevare le eventuali criticità sull'andamento della didattica e delle attività di servizio fornite agli studenti, ha sistematicamente operato.

Il rafforzamento delle strutture laboratoriali, con la predisposizione di nuove postazioni informatiche, non è stato, per il momento, compiutamente realizzato, a causa della carenza di fondi e di spazi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Laurea, così come evidenziato nei precedenti Rapporti di Riesame, continua ad avere tra i suoi maggiori punti di forza la buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizio, anche in rapporto alle strutture e ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo.

Secondo le rilevazioni interne sulla qualità della didattica per l'A.A. 2013/2014 (IVADIS - Risultati indagine anno accademico 2013/2014), tutti gli indicatori (valutazione insegnamento; valutazione docenza; valutazione interesse) presentano un indice di valutazione positiva elevato. Si segnala in particolare, rispetto ai dati dei Rapporti di Riesame precedenti, il netto incremento dei giudizi positivi relativamente al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati ai rispettivi insegnamenti (2010/11: 68%; 2011/12: 55,2%; 2012/13: 59%; 2013/14: 76,6%), come anche evidenziato dalla relazione della commissione paritetica sopra citata. Il confronto con le rilevazioni Almalaurea (profilo dei laureati 2013) conferma la valutazione decisamente positiva riguardante la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti (98,4 % UNICAL vs. 87% nazionale); inoltre è evidente come la percentuale di giudizi positivi in merito al carico di studio sia aumentata rispetto agli anni precedenti (UNICAL: 2010-88,8%; 2011-91,45%; 2012-90,2%). Anche per quanto riguarda il giudizio sulla 'soddisfazione complessiva' del Corso di laurea, il dato che si ricava dalle rilevazioni Almalaurea (Profilo dei laureati 2013) è decisamente positivo sia nel confronto con il dato nazionale (UNICAL 91,7% vs. 84,3% nazionale) sia in rapporto alle rilevazioni degli anni precedenti (UNICAL 2010: 91,5%; 2011: 88,85%; 2012: 86,4%).

Tra i punti di forza si sottolinea la consolidata presenza di un servizio giornaliero di assistenza e orientamento da parte del manager didattico e di tutorato *in itinere* fornito da studenti iscritti a corsi di laurea magistrale e/o a corsi di dottorato; di un ufficio preposto all'organizzazione di tirocini e stage e all'assistenza dei tirocinanti; di un servizio di assistenza, attraverso la figura di un docente tutor, per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (ERASMUS).

Inoltre, prosegue nella sua attività il servizio di Ateneo (OrientaUnical) – finalizzato all'orientamento degli studenti in ingresso, *in itinere* e in uscita – che prevede una serie di iniziative

seminariali che abbracciano le seguenti aree tematiche: Cultura, Innovazione, Arti, Ambiente, Relazioni sociali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: miglioramento dell'esperienza dello studente.

Il Corso di Laurea si propone di riprogrammare le azioni correttive atte a migliorare l'esperienza dello studente in quanto a soddisfazione complessiva, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Azioni da intraprendere: la Commissione segnala in particolare «la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro». La Commissione, inoltre, «in relazione alle attività di Tirocinio e alle attività di studio all'estero, suggerisce di informare adeguatamente, all'inizio del loro percorso di studio, gli studenti iscritti al corso di laurea».

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: per accelerare i tempi di attivazione dei Tirocini, si sta prevedendo la redazione di una relazione annuale sull'andamento di queste attività da parte degli Uffici preposti. Esiste, come rilevato dalla Commissione Paritetica 2014, a livello di Ateneo, un progetto di mobilità internazionale volto a far svolgere periodi di Tirocinio all'estero. Prendendo spunto da quanto emerge dalla relazione della Commissione Paritetica 2014, può risultare utile informare e incentivare adeguatamente gli studenti iscritti al CdS, all'inizio del loro percorso di studio, su queste opportunità, anche attraverso incontri da tenersi annualmente con il coinvolgimento di docenti, studenti e Uffici preposti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: migliorare il collegamento col mondo del lavoro.

Come già rilevato nel precedente Rapporto di Riesame, qualsiasi azione correttiva non può non tener conto della situazione negativa riguardante l'occupazione dei laureati che si osserva sia in ambito nazionale e ancor più in area centro-meridionale.

Azioni intraprese: pur essendo state incoraggianti tutte le esperienze degli studenti che hanno scelto l'attività di Tirocinio Formativo presso gli Enti pubblici e privati, il Corso di Laurea si era proposto di potenziare, per quanto possibile, le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro attraverso i seguenti correttivi:

- a) incremento del numero delle convenzioni con Enti pubblici e privati;
- b) miglioramento delle attività di orientamento per incoraggiare gli studenti a inserire queste attività nel loro piano di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in merito al punto b) si deve segnalare che il processo di potenziamento delle azioni di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro è stato avviato anche mediante l'inserimento di una pagina informativa sul sito del CdS contenente l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio, come suggerito nella relazione della Commissione Paritetica 2013.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati analizzati tratti dalla rilevazione ALMALAUREA 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati nell'anno 2013 evidenziano, come nelle attese, una percentuale di intervistati che intendono proseguire gli studi più elevata rispetto al dato nazionale, sia per i laureati nella Classe in Lettere che per quelli della Classe in Beni culturali (92.5% UNICAL vs. 89.5% Nazionale per la Classe in Lettere; 78.7% UNICAL vs. 77.5% Nazionale per la Classe in Beni culturali). D'altra parte, le percentuali relative ai laureati già occupati si mantengono più basse in confronto alle medie nazionali per entrambe le classi di laurea (10.1% UNICAL vs. 31.3% Nazionale per la Classe in Lettere; 19.0% UNICAL vs. 35.9% Nazionale per la Classe in Beni culturali). I dati riguardanti l'occupazione dei laureati sono tendenzialmente migliori per i laureati nella Classe in Beni culturali, rispetto a quelli in Lettere, sia a livello nazionale che a livello locale. Il motivo di questa differenza è da collegare al fatto che i laureati in Lettere hanno come sbocco occupazionale privilegiato il loro inserimento nel mondo della scuola. Ciò spiega anche la più alta percentuale di laureati in quest'ultima classe che intendono proseguire gli studi, iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale che dia accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), già attivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo.

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali prevede, inoltre, la possibilità di inserire al terzo anno di corso un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i Musei, sia in ambito regionale che extraregionale. In merito ai Tirocini si è registrato fino ad ora un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti da parte di tutte le strutture ospitanti. Tuttavia, se si confrontano i dati relativi al primo semestre degli anni 2013 e 2014, il numero degli studenti che sceglie di inserire queste attività nel proprio piano di studio registra un netto calo ed è per questo necessario intervenire per invertire questa tendenza. Infatti, pur non essendo obbligatorie, le attività di Tirocinio svolte sia in Italia che all'Estero rappresentano, secondo le indagini di Almalaurea, un importante fattore di avvicinamento dei neolaureati al mondo del lavoro. Occorrerà quindi potenziare queste attività in modo da registrare un sempre più alto

numero di studenti che le sceglie come primo approccio al mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: favorire un primo approccio col mondo del lavoro.

Non si può non ribadire a questo punto che qualsiasi azione correttiva non può non tener conto della situazione negativa riguardante l'occupazione dei laureati che si osserva sia in ambito nazionale e ancor più in area centro-meridionale. Tutte le esperienze degli studenti che hanno scelto l'attività di Tirocinio Formativo presso gli Enti pubblici e privati sono state finora incoraggianti, ma, se si confrontano i dati relativi al primo semestre degli anni 2013 e 2014, il numero degli studenti che sceglie di inserire queste attività nel proprio piano di studio registra un netto calo.

Azioni da intraprendere: come anticipato al precedente punto 3-b, occorrerà, di conseguenza, potenziare le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro in modo da invertire questa tendenza e registrare un sempre più alto numero di studenti che integra il proprio piano di studi con le attività di Tirocinio Formativo. Certamente il processo di potenziamento delle azioni di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro è stato già avviato anche mediante l'inserimento di una pagina informativa sul sito del CdS contenente l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: va detto che, alla luce del calo delle adesioni alle attività di tirocinio, si rileva la necessità di intervenire ulteriormente in questo ambito migliorando, come segnalato dagli studenti nella Relazione della Commissione Paritetica 2014, sia il protocollo di intesa con gli Enti convenzionati, al fine di semplificare gli aspetti burocratici e accelerare di conseguenza i tempi di attivazione dei Tirocini, sia prevedendo la redazione di una relazione annuale sull'andamento di queste attività da parte degli Uffici preposti. In questa prospettiva occorre tener conto che le attività di Tirocinio svolte sia in Italia che all'Estero, secondo i dati di Almalaurea, rappresentano un importante fattore di avvicinamento dei neolaureati al mondo del lavoro. Si tratta dunque di un'esperienza formativa molto importante che, essendo in grado di coniugare formazione teorica e conoscenze pratiche, dovrebbe essere estesa, entrando a far parte del percorso di studi di tutti gli studenti iscritti. A questo proposito, bisogna notare come elemento positivo, come rileva la Commissione Paritetica 2014, l'esistenza, a livello di Ateneo, di un progetto di mobilità internazionale volto a far svolgere periodi di Tirocinio all'estero. Un ulteriore effetto trainante sulle possibilità di occupazione, anche se in misura minore, è svolto, secondo le indagini di Almalaurea, dalle attività di studio all'estero (ad es. Erasmus). A tal riguardo la Commissione Paritetica 2014 suggerisce di informare e incentivare adeguatamente gli studenti iscritti al CdS all'inizio del loro percorso di studio su questa possibilità, anche attraverso incontri da tenersi annualmente con il coinvolgimento di docenti, studenti e Uffici preposti.